



Metafisica della mente
Coscienza e intenzionalità, autunno 2025
Andrea Guardo

Programma

Il corso è dedicato alla discussione di una serie di problemi particolarmente centrali in metafisica della mente. Nella prima parte (40 ore, 6 CFU) ci concentreremo sul problema mente-corpo e sulla questione dell'intenzionalità, con particolare attenzione al rapporto tra coscienza fenomenica e mondo fisico e al paradosso di Kripkenstein. Nella seconda parte (20 ore, 3 CFU aggiuntivi) approfondiremo ulteriormente la nostra discussione del problema mente-corpo, per poi passare a trattare il problema dell'unità della coscienza e la sua relazione con quello dell'identità personale.

Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze preliminari specifiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali orientate dialogicamente.

Materiale di riferimento

Prima parte del corso (40 ore, 6 CFU), frequentanti e non frequentanti

1a. David Chalmers, *La mente cosciente* (su myAriel), capitolo 1, capitolo 2 (saltando la sezione intitolata "Un problema con la sopravvenienza logica", l'intero § 4 e dal quarto capoverso di p. 75, cioè dall'inizio della sezione intitolata "Epistemologia", a fine capitolo), capitolo 3 (solo il § 1) e capitolo 4 (solo la sezione intitolata "Quale tipo di dualismo?", i primi due capoversi del § 4, i primi tre della sezione intitolata "Dualismo interazionista", la sezione intitolata "I problemi dell'epifenomenismo" e i §§ 5-6).

1b. Saul Kripke, *Wittgenstein su regole e linguaggio privato* (reperibile in libreria), capitoli 1-3.

Prima parte del corso, solo non frequentanti

2a. Saul Kripke, *Nome e necessità* (reperibile in libreria), lezioni 1-3 (potete ignorare quello che Kripke dice sulle "distinzioni di ambito").

2b. Andrea Guardo, *Seguire una regola* (reperibile in libreria), i capitoli intitolati "La sfida di Kripkenstein", "Disposizioni e inaffidabilità", "Inaffidabilità e idealizzazione" (fino al penultimo capoverso di p. 39 compreso), "Normatività e

giustificazione”, “Altre risposte dirette”, “La risposta di Kripkenstein” (fino al secondo capoverso di p. 92 compreso) e “Comunicazione, significato e regole”.

Seconda parte del corso (20 ore, 3 CFU aggiuntivi), frequentanti e non frequentanti

3. Derek Parfit, *Ragioni e persone* (su myAriel), capitoli 10-12 (notate che il file contiene anche altri capitoli, che non sono da leggere).

Seconda parte del corso, solo non frequentanti

4a. Keith Frankish, ‘Illusionism as a Theory of Consciousness’ (su myAriel).

4b. Philip Goff, *L’errore di Galileo* (reperibile in libreria).

4c. Eric Olson, *The Human Animal* (facilmente reperibile in qualsiasi libreria online), capitoli 1-4, del capitolo 6 i §§ 1-5 e del capitolo 7 i §§ 1-2.

Per essere considerati frequentanti bisogna aver seguito almeno l’80% delle lezioni, ossia 16 lezioni per l’esame da 6 CFU e 24 lezioni per quello da 9 CFU.

Modalità di verifica dell’apprendimento e criteri di valutazione

L’esame è orale e per i frequentanti consiste di tre tipologie di domande. La prima tipologia, con cui inizia l’esame, ha l’obiettivo di raccogliere evidenza intorno alla comprensione dei concetti fondamentali, accertando quindi l’opportunità di procedere con l’esame. Le domande della seconda tipologia sono invece domande più avanzate circa quanto spiegato in classe. Infine, la terza tipologia di domande ha l’obiettivo di raccogliere evidenza intorno allo studio dei testi in programma, che studenti e studentesse devono quindi portare con sé all’esame (anche in comune, ovviamente, ma preferibilmente in cartaceo). Per i non frequentanti l’esame, sempre orale, consiste invece di due tipologie di domande – tutte sui testi in programma (ancora: da portare all’esame). La prima tipologia si concentra, come nel caso dell’esame per frequentanti, sui concetti fondamentali. La seconda si concentra invece su questioni più avanzate, sempre discusse nei testi in programma.

Le studentesse e gli studenti con DSA e/o disabilità che intendono chiedere una modifica delle modalità d’esame dovranno concordare, il prima possibile, i dettagli del caso con il docente e l’ufficio competente, seguendo scrupolosamente le procedure descritte ai seguenti link (nella sezione Supporto alla didattica e al contatto con i docenti – misure compensative):

<https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-dsa>

<https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-disabilita>

Un esempio di mappa concettuale ammissibile ai fini dell’esame è disponibile su myAriel (con un ringraziamento alla studentessa AFC).

Gli studenti e le studentesse che, per una qualsiasi ragione, vorrebbero sostenere l’esame prima o dopo rispetto a quanto previsto dal calendario d’esame devono trovare una persona con cui scambiarsi di turno. Il calendario d’esame viene finalizzato come segue: il giorno dopo la chiusura delle iscrizioni vi manderò un’email, chiedendovi di

confermarmi la vostra presenza all'esame (se vi siete scambiati di turno con qualcuno, notificatemi); la mattina dopo, preparerò il calendario d'esame e ve lo manderò; chi non conferma la propria presenza rispondendo alla mia email dovrà presentarsi all'appello in presenza per venire inserito in coda. Questa procedura è resa necessaria dall'alto numero di studentesse e studenti che, senza disisciversi, non si presentano all'esame.

L'esame potrà venire sostenuto a partire dal primo appello dopo la conclusione del corso e per un totale di sette appelli.